

Codice DB1109

D.D. 14 ottobre 2010, n. 1117

O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e Ordinanza commissariale n. 35/DB14.00/1.2.6/3683 del 22/07/2010 - Eventi meteorologici del 29-30/05/2008 - Consorzio di miglioramento e di sviluppo agricolo di Venaus Ripristino di manufatti irrigui di presa, rilascio e condotte di collegamento a servizio del canale irriguo Gran Biale'-Comune di Venaus (TO) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 30.000,00.

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63. relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 17 dell'8 luglio 1999 relativa al "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e in particolare l'articolo 6, comma 2, lett. l), che riserva alla Regione l'esercizio delle funzioni relative ad interventi e ripristini riguardanti l'irrigazione e la bonifica;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 maggio 2008 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nella regione Piemonte e nella regione autonoma Valle d'Aosta a seguito degli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 maggio;

vista l'Ordinanza Commissariale n. 1/DA14.00 del 25 giugno 2008 della Presidente della Giunta regionale, Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008, relativa a "Prima individuazione dei comuni danneggiati dall'evento del 29-30 maggio 2008";

vista l'Ordinanza commissariale n. 8/DA14.00 del 25/06/2008 della Presidente della Giunta regionale, Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008, relativa a "Integrazione all'O.C. n. 1/DA1400. Individuazione di ulteriori comuni colpiti dagli eventi del 29-30 maggio 2008".

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2008, n. 3683 "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la regione Piemonte e la regione autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 maggio 2008";

vista l'Ordinanza commissariale n. 1/DA11.00 - 1.2.6 in data 15/07/2008 della Presidente della Giunta regionale, Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008, relativa a "Ripristino delle opere irrigue di derivazione danneggiate dagli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio 2008. Disposizioni per garantire l'immediata ripresa del servizio di attività irrigua";

vista l'Ordinanza commissariale n. 2/DA11.00 - 1.2.6 in data 31/07/2008 della Presidente della Giunta regionale, Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008, relativa a "Ripristino delle

opere irrigue di derivazione danneggiate dagli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio 2008 . Disposizioni per garantire l'immediata ripresa del servizio di attività irrigua. Elenco interventi di somma urgenza e d'urgenza”;

vista l'Ordinanza commissariale n. 10 /DA1400-1.2.6 in data 20/10/2008 della Presidente della Giunta regionale, Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008, relativa a “Approvazione Piano Generale di Ricostruzione”;

vista l'Ordinanza Commissariale n. 15/DA14.00/1.2.6 del 16/12/2008 della Presidente della Giunta regionale, Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008, relativa a “ Quinto programma stralcio- stanziati i fondi per finanziare la Somma urgenza”;

vista l'Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 in data 04/03/2009 della Presidente della Giunta regionale, Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008, relativa a ”Rettifiche e integrazioni al Piano generale di Ricostruzione, approvazione di ulteriore programma stralcio e disposizioni varie”;

vista l'Ordinanza commissariale n. 18/DB14.00/1.2.6/3683 in data 21/04/2009 della Presidente della Giunta regionale, Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008, relativa a “Disposizioni per l'erogazione dei contributi in regime di contabilità speciale”;

preso atto dell'istituzione di un'apposita contabilità speciale per la gestione delle risorse finanziarie stanziata dall'O.P.C.M. n. 3683/2008;

vista l'Ordinanza commissariale n. 35/DB14.00/1.2.6/3683 del 22/07/2010 del Presidente della Giunta regionale, relativa ad “Approvazione Piano Generale di Ricostruzione – 1° Assestamento” che individua quali “Urgenti”, nell'elenco riferito alla Direzione Agricoltura, i ripristini relativi alle infrastrutture di bonifica danneggiate dagli eventi in oggetto prevedendo, tra l'altro, ulteriori € 30.000,00 per le opere da finanziare relative al codice intervento TO_DA11_3683_08_290;

vista la domanda di contributo trasmessa dal beneficiario ai sensi del O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009;

preso atto che lo stato di emergenza di cui D.P.C.M. 30 maggio 2008 era stato prorogato fino al 31 dicembre 2010 dal D.P.C.M. n. 27/DB14.00/1.2.6/3683 del 9 dicembre 2009;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 luglio 2010 con il quale è stato revocato lo stato di emergenza nella regione Piemonte e nella regione autonoma Valle d'Aosta a seguito degli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 maggio;

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04.08.2010 n. 3891 relativa tra l'altro alla chiusura della contabilità speciale nonché alla rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e che disciplina il periodo transitorio che durerà fino al 31.12.2010;

vista la relazione di istruttoria del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale del 08.10.2010 riferita al progetto relativo all'intervento di ripristino di manufatti irrigui di presa, rilascio e condotte di collegamento da rio Clanero, rio Tigliaretto, rio Supita alto a servizio del canale irriguo Gran Bialè, in comune di Venaus (TO) che propone l'approvazione del progetto e il riconoscimento del contributo per l'importo complessivo di € 30.000,00;

preso atto altresì che la realizzazione dell'intervento prevede: 1) opera da realizzare nella intersezione rio Clanero - bealera Gran Bialè costituita da presa di derivazione a trappola in cls e acciaio dotata di manufatto per il rilascio del DMV realizzato con bocca circolare tarata nella paratoia di scarico della presa stessa – 2) sul rio tigliaretto posa di traversina collassabile in lamiera intelaiata tassellata con resina e bocca tarata per il rilascio del DMV, rifacimento sul Gran Bialè di manufatto in c.a. con griglia selettiva avente anche funzione di limitatore della portata e sfioratore con paratoia di manutenzione – 3) sul rio Supita installazione di tubazioni ancorate alla formazione rocciosa in sponda dx e ricostruzione della vasca di sfioro dissabbiatrice allocata fuori alveo di piena e posta all'imbocco del Gran Bialè;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 22 della L. R. 51/97;

VISTI gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/01;

VISTA la Legge Regionale 11/04/2001 n. 7;

VISTA la Legge regionale 21 marzo 1984, n. 18 e s.m.i. relativa alla normativa generale in materia di opere e lavori pubblici;

DETERMINA

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto per i lavori di ripristino, relativi ai danni provocati dalle avversità atmosferiche del 29-30 maggio 2008, di manufatti irrigui di presa, rilascio e condotte di collegamento a servizio del canale irriguo Gran Bialè, in comune di Venaus (TO), dell'importo complessivo di € 30.000,00 così suddiviso:

Lavori	Opere su rio Clanero	€	8.613,00
	Opere su rio Tigliaretto	€	6.459,00
	Opere su rio Supita alto	€	8.346,00
	TOTALE LAVORI (comprensivo degli oneri per la sicurezza)	€	23.418,00
	Totale oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	936,72
	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	€	22.481,28

Somme a disposizione	IVA su totale dei lavori	€	4.683,60
	Spese generali e tecniche (comprensive di IVA e C.N.P.A.I.A.)	€	1.835,97
	Imprevisti	€	25,71
	TOTALE Somme a disposizione	€	1.898,40
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		€	30.000,00

e di riconoscere al beneficiario:

Consorzio di miglioramento e di sviluppo agricolo di Venaus Via Roma, 4 – 10050 Venaus (TO)
(omissis)

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 30.000,00 ai sensi del O.P.C.M.13/06/2008, n. 3683 e dell'Ordinanza commissariale n. 35/DB14.00/1.2.6/3683 del 22/07/2010;

Alla liquidazione del contributo provvederà la Ragioneria Generale dello Stato mediante gli acconti, alla stipula del contratto dei lavori, e/o saldo finale - ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 18/DB14.00/1.2.6/3683 in data 21/04/2009 - richiesti al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 6 dalla data della presente determinazione dirigenziale;
- eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modificano in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, siano realizzate ai sensi dell'OPCM del 13 giugno 2008, n. 3683, art 5, nel caso in cui le varianti in corso d'opera siano previste in aumento, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità naturali e gestione dei

rischi in agricoltura, uso del territorio rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

– sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 70% del contributo concesso ovvero nella misura pari all'importo dei lavori aggiudicati e della relativa I.V.A. qualora l'importo contrattuale sia inferiore al 70% del contributo concesso;

– alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata, al Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale la documentazione consuntiva dei lavori costituita da: stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, accompagnato da certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione; DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva); determina e/o delibera dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo; copia delle fatture quietanzate accompagnate dai mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione del R.U.P. dell'Ente/ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi, a cui seguirà il pagamento del saldo del 30% o del restante importo necessario.

Si ricorda che le spese tecniche sono state riconosciute in percentuale fino al massimo del 10%, comprensivo di oneri fiscali, da calcolarsi sui lavori più eventuali espropriazioni e/o verifiche geotecniche propedeutiche alla progettazione al netto degli eventuali oneri derivanti dai disposti del D.Lgs 9/4/2008 n. 81.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza